



<b>Denominazione</b>	Storia del diritto medievale e moderno
<b>Moduli componenti</b>	----
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	2° anno; annuale
<b>Lingua di insegnamento</b>	----
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	14
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	84
<b>Docente</b>	Gianfranco Stanco
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza della tradizione giuridica occidentale medievale e moderna, con particolare attenzione all'ambito della giustizia e alle tematiche relative ai fenomeni migratori, alla mobilità e integrazione delle persone nello sviluppo di uno spazio identitario della cultura giuridica in Europa.</li><li>• Comprensione del rilievo della storicità, come dimensione naturale del diritto, e capacità di interpretare e contestualizzare gli istituti e le fonti, nonché i principali snodi storici e storiografici della scienza giuridica europea e delle correlazioni con il mondo della prassi forense.</li><li>• Competenze analitiche, approccio critico e capacità di sintesi, secondo una prospettiva storico-giuridica, delle principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici dell'Occidente europeo in un mondo sempre più complesso e interconnesso.</li></ul>
<b>Programma</b>	<b>Parte I - IL MEDIOEVO DEL DIRITTO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La storicità del diritto e le esperienze giuridiche.</li><li>• Flussi migratori e diritto nell'Europa altomedievale.</li><li>• L'Europa carolingia.</li><li>• L'età del particolarismo feudale e lo sviluppo delle monarchie nazionali.</li><li>• La funzione della Chiesa nella costruzione dell'ordinamento giuridico e politico medievale.</li><li>• La nascita delle università e il ruolo della scienza giuridica nel medioevo sapienziale.</li><li>• Flussi migratori e diritto nell'Europa bassomedievale.</li><li>• Il rapporto tra <i>ius commune</i> e <i>iura particularia</i>.</li></ul>



	<p><b>Parte II - L'ESPERIENZA GIURIDICA MODERNA E CONTEMPORANEA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• “Mos italicus jura docendi”.</li><li>• Umanesimo giuridico.</li><li>• “Mos docendi gallicus”.</li><li>• La crisi del diritto comune e lo sviluppo delle correnti giusnaturalistiche.</li><li>• Illuminismo e dottrine penali.</li><li>• Assolutismo e codificazione del diritto: <i>civil law</i> e <i>common law</i>.</li><li>• I caratteri del costituzionalismo moderno e contemporaneo.</li><li>• Il Novecento tra crisi, ambiguità e costruzione di nuovi laboratori giuridici.</li></ul>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	L'attività didattica consisterà in lezioni frontali teoriche, con l'ausilio di contenuti digitali e pratiche dialogiche, esercitazioni, seminari, attività di ricerca e di apprendimento cooperativo, che avranno ad oggetto l'approfondimento, la discussione e il confronto su alcuni argomenti esplicativi di temi e problemi specifici di particolare rilevanza e attualità.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	L'esame in forma orale, svolto in un tempo congruo al fine di consentire allo studente di esprimere compiutamente il suo pensiero, prevede almeno tre domande. La prima ha come scopo la verifica della conoscenza e della comprensione delle fonti e degli istituti giuridici nella dimensione europea del divenire storico. Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità di analisi e di sintesi dello studente circa le manifestazioni del giuridico, tra potere politico, prassi forense, riflessione scientifica, particolarismo e universalismo nelle esperienze medievali, moderne e post-moderne. Costituisce elemento integrante della valutazione anche la capacità dello studente di fare collegamenti tra le diverse parti del programma e di argomentare con chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio storico-giuridico.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione finale complessiva è espressa in trentesimi. La determinazione del voto finale è conseguenza dell'esito della prova d'esame che verifica il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini dell'attribuzione del voto, le domande hanno lo stesso peso. Nella determinazione del voto degli studenti frequentanti si terrà conto dei livelli di apprendimento delle conoscenze e di padronanza delle abilità e delle competenze acquisite durante il percorso didattico.
<b>Propedeuticità</b>	----
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	1) <u>Per gli studenti frequentanti:</u> appunti dalle lezioni e materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento (LUM). Testi consigliati: P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i> , Roma-Bari, Laterza, ultima ed.; G. Stanco, <i>Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo</i> , Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.

2) Per gli studenti non frequentanti, a scelta:

- A.A. Cassi (a cura di), *Le danze di Clio e Astrea, Fondamenti storici del diritto europeo*, Torino, Giappichelli, 2023; G. Stanco, *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione; P. Grossi, *Oltre la legalità*, Roma-Bari, Laterza, 2020; G. Stanco, *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- A. Padoa Schioppa, *Storia del diritto in Europa*, Bologna, il Mulino, 2016 (II ed.); G. Stanco, *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- G.S. Pene Vidari, *Elementi di storia del diritto europeo*, Torino, Giappichelli, 2019; G. Stanco, *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.
- E. Tavilla (a cura di), *Tempi del diritto. Età medievale, moderna e contemporanea*, Torino, Giappichelli, 2022 (III ed.); G. Stanco, *Le Assise di Gerusalemme: il diritto crociato nel XII secolo*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2020.